

1. qualora fra le autorizzazioni assorbite/assorbibili dall'AIA vi sia anche quella relativa alla costruzione ed all'esercizio di uno o più impianti di gestione rifiuti – smaltimento e recupero – (vedi art. 208 d. lgs. 152/2006, e s.m.i.). Ciò vale per i nuovi impianti ovvero modifiche sostanziali che interessino impianti esistenti di gestione rifiuti;
2. qualora l'impianto in questione riguardi la produzione di energia oltre le soglie indicate al punto 1.1 dell'Allegato I al d. lgs. 59/2005, ovvero qualora nell'ambito di un impianto in IPPC vi sia anche un impianto di produzione di energia al di sotto delle suddette soglie che sia o tecnicamente connesso alle altre attività IPPC presenti nell'impianto, o che si è deciso di assoggettare comunque alla procedura dell'IPPC. In questi casi, poiché la Regione è Autorità Competente in materia di AIA e per il rilascio delle autorizzazioni all'installazione ed all'esercizio degli impianti di produzione di energia (anche da fonti rinnovabili ex d. lgs. 387/2003 e ex L.R. 23/2005), questa può condividere la scelta del gestore di seguire una procedura unica; in caso di produzione di energia da fonte rinnovabile, il rilascio dell'AIA e della citata autorizzazione ex d. lgs. 387/2003 e ex L.R. 23/2005 sono svolte, tramite una Conferenza di Servizi ai sensi della Legge Regionale n. 19/2007, in un unico procedimento e rilasciate contestualmente; in tal modo esse fungono da autorizzazione all'esercizio e da autorizzazione all'installazione dell'impianto di produzione di energia. Analogo approccio vale in caso di modifica sostanziale a tali impianti.

Per grandi gruppi, le casistiche che possono presentarsi alla Regione nella gestione delle richieste di modifica agli impianti IPPC (fermo restando la necessità dell'acquisizione delle ulteriori autorizzazioni, pareri ed atti di assenso comunque denominati previsti dalle vigenti disposizioni per fattispecie particolari che non siano state ricomprese e sostituite nei provvedimenti sottocitati) sono, quindi, le seguenti:

1. nel caso in cui la modifica richiede la procedura di VIA il provvedimento necessario quale autorizzazione alla costruzione è rappresentato dal provvedimento di VIA nonché dal permesso di costruire o dalla DIA, mentre il provvedimento necessario quale autorizzazione all'esercizio è rappresentato dal provvedimento di AIA. Si fa presente che ai sensi di quanto previsto dalla Parte II del d. lgs. 152/2006 la procedura per il rilascio dell'AIA è coordinata nell'ambito del procedimento di VIA;
2. nel caso in cui la modifica non richieda la procedura di VIA e sia relativo ad impianti di gestione dei rifiuti il provvedimento necessario quale autorizzazione alla costruzione e quale autorizzazione all'esercizio è rappresentato dal provvedimento di AIA;
3. nel caso in cui la modifica non richieda la procedura di VIA e sia relativo ad impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili il provvedimento necessario quale autorizzazione all'esercizio è rappresentato dal provvedimento di AIA e dall'autorizzazione ex d. lgs. 387/2003 e ex L.R. 23/2005, tramite un procedimento unico tramite una Conferenza di Servizi ai sensi della L.R. 19/2007;
4. nel caso in cui la modifica non rientri nei casi di cui ai punti 1., 2. e 3. il provvedimento necessario quale autorizzazione alla costruzione è rappresentato dal permesso di costruire o dalla DIA, mentre il provvedimento necessario quale autorizzazione all'esercizio è rappresentato da provvedimento di AIA.

Va notato che nei casi di cui ai punti 1. e 3. le procedure di concessione edilizia e di autorizzazione all'esercizio sono di fatto parallele, e nel caso di cui al punto 2. sono sostituite, per cui il richiedente ha contemporaneamente al termine delle procedure entrambe le autorizzazioni.

Nell'ottica di contenere le tempistiche dei procedimenti amministrativi, appare opportuno che il procedimento per rilascio del permesso di costruzione di un impianto, diverso dagli impianti di gestione dei rifiuti che a norma di legge nazionale acquisiscono il relativo titolo con l'AIA, venga avviato in parallelo rispetto a quello dell'AIA. Ciò in quanto il rispetto delle prescrizioni tecniche fissate dall'AIA diventa obbligatorio e deve essere recepito nel titolo abilitativo per la costruzione dell'impianto. A tale proposito il soggetto competente al rilascio di tale titolo sarà coinvolto nel procedimento amministrativo per il rilascio dell'AIA.

ATTI VARI**GIUNTA REGIONALE****Deliberazione 15 maggio 2009, n. 1343.****Approvazione del tariffario regionale delle prestazioni****ACTES DIVERS****GOUVERNEMENT RÉGIONAL****Délibération n° 1343 du 15 mai 2009,****portant approbation du tarif régional des prestations**

fornite dal Dipartimento di prevenzione dell'Azienda USL della Valle d'Aosta, nell'ambito dei controlli sanitari ufficiali ai fini della sicurezza alimentare, in attuazione del regolamento CE/882/2004.

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il regolamento (CE) n. 882/2004 e ss.mm. del Parlamento europeo e del Consiglio, del 29 aprile 2004, relativo ai controlli ufficiali intesi a verificare la conformità alla normativa in materia di mangimi e di alimenti e alle norme sulla salute e sul benessere degli animali;

Considerato che l'art. 27 del predetto regolamento stabilisce che gli Stati membri possono riscuotere tasse o diritti a copertura dei costi sostenuti per i controlli ufficiali;

Visto il regolamento (CE) n. 183/2005 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 gennaio 2005, che stabilisce i requisiti per l'igiene dei mangimi;

Visto il decreto legislativo 6 novembre 2007, n. 193, recante «Attuazione della direttiva 2004/41/CE relativa ai controlli in materia di sicurezza alimentare e applicazione dei regolamenti comunitari nel medesimo settore»;

Considerato che l'art. 8 del d.lgs. 193/2007 stabilisce che le spese relative alle registrazioni e ai riconoscimenti degli stabilimenti sono a carico delle imprese, secondo tariffe e modalità di versamento da stabilirsi con disposizioni regionali, sulla base del costo effettivo del servizio;

Visto il decreto legislativo 19 novembre 2008, n. 194, recante «Disciplina delle modalità di rifinanziamento dei controlli sanitari ufficiali in attuazione del regolamento (CE) n. 882/2004»;

Considerato che il d.lgs. 194/2008 stabilisce che le tariffe dei controlli sanitari ufficiali sono a carico degli operatori del settore alimentare e che gli importi di tali tariffe sono determinati sulla base del costo effettivo del servizio;

Tenuto conto degli esiti degli incontri intercorsi, da parte della competente struttura, con i servizi del Dipartimento di Prevenzione dell'Azienda USL della Valle d'Aosta competenti in materia di sicurezza alimentare, a seguito dei quali sono state quantificate le tariffe a copertura dei costi sostenuti a fronte delle prestazioni erogate nell'ambito dei controlli ufficiali;

Considerata la necessità di approvare il tariffario regionale delle prestazioni fornite dal Dipartimento di Prevenzione dell'Azienda USL della Valle d'Aosta nell'ambito dei controlli sanitari ufficiali ai fini della sicurezza alimentare, in attuazione del regolamento CE/882/2004;

fournies par le Département de prévention de l'Agence USL de la Vallée d'Aoste dans le cadre des contrôles sanitaires officiels effectués aux fins de la sécurité alimentaire, en application du règlement (CE) n° 882/2004.

LE GOUVERNEMENT RÉGIONAL

Vu le règlement (CE) n° 882/2004 du Parlement européen et du Conseil du 29 avril 2004 relatif aux contrôles officiels effectués pour s'assurer de la conformité avec la législation sur les aliments pour animaux et les denrées alimentaires et avec les dispositions relatives à la santé animale et au bien-être des animaux, modifié ;

Considérant qu'au sens de l'art. 27 du règlement susmentionné, les États membres peuvent percevoir des redevances ou des taxes pour couvrir les coûts occasionnés par les contrôles officiels ;

Vu le règlement (CE) n° 183/2005 du Parlement européen et du Conseil du 12 janvier 2005 établissant des exigences en matière d'hygiène des aliments pour animaux ;

Vu le décret législatif n° 193 du 6 novembre 2007 portant application de la directive 2004/41/CE relative aux contrôles en matière de sécurité alimentaire et à l'application des règlements communautaires dans ce même secteur ;

Considérant qu'au sens de l'art. 8 du décret législatif n° 193/2007, les dépenses relatives aux enregistrements et aux agréments des établissements sont à la charge des entreprises, sur la base de tarifs et de modalités de versement à établir à l'échelon régional, en fonction du coût effectif du service ;

Vu le décret législatif n° 194 du 19 novembre 2008 portant réglementation des modalités de refinancement des contrôles sanitaires officiels, en application du règlement (CE) n° 882/2004 ;

Considérant que le décret législatif n° 194/2008 établit que les tarifs des contrôles sanitaires officiels sont à la charge des opérateurs du secteur alimentaire et que les montants desdits tarifs sont fixés en fonction du coût effectif du service ;

Vu les résultats des rencontres entre la structure compétente et les services du Département de prévention de l'Agence USL de la Vallée d'Aoste compétents en matière de sécurité alimentaire, à la suite desquelles ont été établis les tarifs couvrant les coûts supportés pour les prestations fournies dans le cadre des contrôles officiels ;

Considérant qu'il est nécessaire d'approuver le tarif régional des prestations fournies par le Département de prévention de l'Agence USL de la Vallée d'Aoste dans le cadre des contrôles officiels effectués aux fins de la sécurité alimentaire, en application du règlement (CE) n° 882/2004 ;

Richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 3830 in data 30 dicembre 2008 concernente l'approvazione del bilancio di gestione, per il triennio 2009/2011, con attribuzione alle strutture dirigenziali di quote di bilancio e degli obiettivi gestionali correlati e di disposizioni applicative;

Visto il parere favorevole di legittimità rilasciato dal Capo servizio del Servizio igiene e sanità pubblica, veterinaria e degli ambienti di lavoro della Direzione salute dell'Assessorato sanità, salute e politiche sociali, ai sensi del combinato disposto degli articoli 13, comma 1, lettera e) e 59, comma 2, della legge regionale n. 45/1995, sulla presente proposta di deliberazione;

Su proposta dell'Assessore alla sanità, salute e politiche sociali, Albert LANIÈCE;

Ad unanimità di voti favorevoli

delibera

1. di approvare il tariffario regionale delle prestazioni fornite dal Dipartimento di prevenzione dell'Azienda USL della Valle d'Aosta, nell'ambito dei controlli sanitari ufficiali ai fini della sicurezza alimentare, che in allegato forma parte integrante della presente deliberazione;

2. di stabilire che la presente deliberazione sia trasmessa, a cura della struttura regionale competente in materia, al Ministero del lavoro, della salute e delle politiche sociali e al Direttore Generale dell'Azienda USL della Valle d'Aosta;

3. di stabilire che la presente deliberazione sia pubblicata integralmente sul Bollettino Ufficiale della Regione.

ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE N. 1343 DEL 15.05.2009

TARIFFARIO DELLE PRESTAZIONI FORNITE NELL'AMBITO DEI CONTROLLI SANITARI UFFICIALI AI FINI DELLA SICUREZZA ALIMENTARE, IN ATTUAZIONE DEL REGOLAMENTO CE/882/2004

1. Registrazione delle attività del settore alimentare

Importi dovuti dagli operatori del settore alimentare all'Azienda USL della Valle d'Aosta, quali diritti per la gestione istruttoria tecnico-amministrativa delle pratiche di registrazione dei nuovi stabilimenti e di notifica relative a variazioni significative che comportino un aggiornamento della registrazione esistente.

Rappelant la délibération du Gouvernement régional n° 3830 du 30 décembre 2008 portant adoption du budget de gestion au titre de la période 2009/2011 et attribution aux structures de direction des crédits et des objectifs de gestion y afférents et approbation des dispositions d'application ;

Vu l'avis favorable délivré par le chef du Service d'hygiène et de santé publique, services vétérinaires et de protection des lieux de travail de la Direction du bien-être de l'Assessorat de la santé, du bien-être et des politiques sociales, au sens des dispositions combinées de la lettre 1) du premier alinéa de l'art. 13 et du deuxième alinéa de l'art. 59 de la loi régionale n° 45/1995 quant à la légalité de la présente délibération ;

Aur proposition de l'assesseur à la santé, au bien-être et aux politiques sociales, Albert LANIÈCE ;

À l'unanimité,

délibère

1. Le tarif régional des prestations fournies par le Département de prévention de l'Agence USL de la Vallée d'Aoste dans le cadre des contrôles sanitaires officiels effectués aux fins de la sécurité alimentaire est approuvé tel qu'il figure à l'annexe qui fait partie intégrante de la présente délibération ;

2. La présente délibération est transmise par la structure régionale compétente en la matière au Ministère du travail, de la santé et des politiques sociales et au directeur général de l'Agence USL de la Vallée d'Aoste ;

3. La présente délibération est intégralement publiée au Bulletin officiel de la Région autonome Vallée d'Aoste.

ANNEXE DE LA DÉLIBÉRATION DU GOUVERNEMENT RÉGIONAL N° 1343 DU 15 MAI 2009

TARIF DES PRESTATIONS FOURNIES DANS LE CADRE DES CONTRÔLES SANITAIRES OFFICIELS EFFECTUÉS AUX FINIS DE LA SÉCURITÉ ALIMENTAIRE, EN APPLICATION DU RÈGLEMENT (CE) N° 882/2004

1. Enregistrement des activités du secteur alimentaire

Montants dus par les opérateurs du secteur alimentaire à l'Agence USL de la Vallée d'Aoste en tant que droits pour la gestion de l'instruction technique et administrative des dossiers d'enregistrement des nouveaux établissements et des dossiers de notification relatifs aux modifications significatives comportant une mise à jour de l'enregistrement existant.

Tali importi non si applicano alla produzione primaria.

Lesdits montants ne s'appliquent pas à la production primaire.

	Fino a 100 mq	100<250 mq	250< 1000 mq	> 1000 mq
Importi dovuti all'Azienda USL della Valle d'Aosta dagli operatori del settore alimentare, quali diritti per la gestione delle pratiche di registrazione dei nuovi stabilimenti. Per ogni pratica di registrazione:	€ 50,00	€ 100,00	€ 200,00	€ 300,00
Importi dovuti all'Azienda USL della Valle d'Aosta dalle Proloco della Valle d'Aosta, quali diritti per la gestione delle pratiche di registrazione delle feste, fiere e sagre paesane	€ 50,00			
Importi dovuti all'Azienda USL della Valle d'Aosta dagli operatori del settore alimentare, quali diritti per la gestione delle pratiche di notifica relative a variazioni significative che comportino un aggiornamento della registrazione esistente. Per ogni notifica:	€ 25,00			
Per ogni automezzo o negozio mobile soggetto ad obbligo di comunicazione e non collegata ad un'attività registrata o riconosciuta:	€ 50,00			

	Jusqu'à 100 m ²	100<250 m ²	250<1 000 m ²	> 1 000 m ²
Montants dus à l'Agence USL de la Vallée d'Aoste par les opérateurs du secteur alimentaire en tant que droits pour la gestion des dossiers d'enregistrement des nouveaux établissements. Pour chaque dossier :	50,00 €	100,00 €	200,00 €	300,00 €
Montants dus à l'Agence USL de la Vallée d'Aoste par les Pro Loco de la Vallée d'Aoste en tant que droits pour la gestion des dossiers d'enregistrement des fêtes, des foires et des kermesses :	50,00 €			
Montants dus à l'Agence USL de la Vallée d'Aoste par les opérateurs du secteur alimentaire en tant que droits pour la gestion des dossiers de notification relatifs à des modifications significatives comportant une mise à jour de l'enregistrement existant. Pour chaque notification :	25,00 €			
Pour chaque véhicule ou magasin ambulant soumis à l'obligation de communication et non relié à une activité enregistrée ou agréée :	50,00 €			

Ai fini della valutazione della superficie dello stabilimento, da utilizzare per determinare la dimensione, si deve tenere esclusivamente conto delle aree produttive correlate alla/e attività per cui si effettua la notifica, comprese le aree di deposito delle materie prime, dei prodotti intermedi e dei prodotti finiti, le pertinenze a servizio (gabinetti, spogliatoi, ecc.), gli eventuali locali per i Servizi del controllo ufficiale, esclusi gli uffici amministrativi e tutte le altre aree che non sono correlate all'attività oggetto di registrazione.

2. Riconoscimenti comunitari

Importi dovuti dagli operatori del settore alimentare all'Azienda USL della Valle d'Aosta, quali diritti per la gestione istruttoria tecnico-amministrativa delle pratiche di riconoscimento comunitario dei nuovi stabilimenti e di notifica relative a variazioni significative che comportino un aggiornamento del riconoscimento esistente.

Lors de l'évaluation de la superficie de l'établissement, aux fins de la détermination des dimensions de celui-ci, il y a lieu de tenir compte uniquement des aires de production reliées à la/aux activités pour laquelle/lesquelles la notification est effectuée, y compris les entrepôts des matières premières, des produits intermédiaires et des produits finis, les accessoires (toilettes, vestiaires, etc.), les éventuels locaux pour les services de contrôle officiel, mais exception faite des bureaux administratifs et de tous les autres espaces non reliés à l'activité faisant l'objet de l'enregistrement.

2. Agrément communautaire

Montants dus par les opérateurs du secteur alimentaire à l'Agence USL de la Vallée d'Aoste en tant que droits pour la gestion de l'instruction technique et administrative des dossiers d'agrément communautaire des nouveaux établissements et des dossiers de notification relatifs à des modifications significatives comportant une mise à jour de l'agrément existant.

Riconoscimento, ai sensi del Reg. CE 853/2004, degli stabilimenti di trasformazione di prodotti di origine animale	€ 1.500,00
Riconoscimento, ai sensi del Reg. CE 853/2004, delle casere d'alpeggio e annesse ad aziende agricole con lavorazione del proprio latte	€ 100,00
Riconoscimento, ai sensi del Reg. CE 1774/2002, degli stabilimenti che intendono esercitare le attività relative alla lavorazione dei sottoprodotti di origine animale non destinati al consumo umano	€ 1.500,00
Riconoscimento, ai sensi del Reg. CE 183/2005, per la fabbricazione e/o commercializzazione di premiscele di additivi per mangimi	€ 1.500,00
Riconoscimento, ai sensi del Reg. CE 183/2005, per la fabbricazione e per la commercializzazione di mangimi composti con l'uso di additivi e/o premiscele di additivi di cui all'allegato IV capo 3 sino a 5.000 tonnellate	€ 750,00
Riconoscimento, ai sensi del Reg. CE 183/2005, per la fabbricazione e per la commercializzazione di mangimi composti con l'uso di additivi e/o premiscele di additivi di cui all'allegato IV capo 3 oltre 5.000 tonnellate	€ 1.500,00
Riconoscimento, ai sensi del Reg. CE 183/2005, per la produzione per il fabbisogno esclusivo della propria azienda di mangimi composti con l'uso di additivi e/o premiscele di additivi di cui all'allegato IV capo 3	€ 150,00
Registrazione ai sensi del Reg. CE 183/2005 degli impianti di cui art. 5 comma 2 per la fabbricazione e la commercializzazione di mangimi composti con l'uso o meno di additivi e/o premiscele di additivi diversi dall'allegato IV capo 3)	€ 500,00
Registrazione ai sensi del Reg. CE 183/2005 degli impianti di cui art. 5 comma 2 (produzione e miscelazione di mangimi per il fabbisogno esclusivo dell'azienda usando additivi e/o premiscele di additivi diversi dall'allegato IV capo 3)	€ 150,00
Registrazione ai sensi del Reg. CE 183/2005 degli impianti di cui art. 5 comma 2 (rivendite di mangimi, trasporto conto terzi di alimenti zootecnici)	€ 150,00
Agrément, au sens du règlement (CE) n° 853/2004, des établissements de transformation des produits d'origine animale	1 500,00 €

Agrément, au sens du règlement (CE) n° 853/2004, des fromageries des alpages reliées aux exploitations agricoles qui transforment leur lait	100,00 €
Agrément, au sens du règlement (CE) n° 1774/2002, des établissements qui entendent exercer l'activité de transformation des sous-produits d'origine animale non destinés à la consommation humaine	1 500,00 €
Agrément, au sens du règlement (CE) n° 183/2005, aux fins de la fabrication et/ou de la commercialisation de pré-mélanges contenant des additifs pour l'alimentation animale	1 500,00 €
Agrément, au sens du règlement (CE) n° 183/2005, aux fins de la fabrication et de la commercialisation d'aliments pour animaux contenant les additifs et/ou les pré-mélanges d'additifs visés au chapitre 3 de l'annexe IV dudit règlement (jusqu'à 5 000 tonnes)	750,00 €
Agrément, au sens du règlement (CE) n° 183/2005, aux fins de la fabrication et de la commercialisation d'aliments pour animaux contenant les additifs et/ou les pré-mélanges d'additifs visés au chapitre 3 de l'annexe IV dudit règlement (plus de 5 000 tonnes)	1 500,00 €
Agrément, au sens du règlement (CE) n° 183/2005, aux fins de la fabrication, pour les besoins exclusifs de l'exploitation, d'aliments pour animaux contenant les additifs et/ou les pré-mélanges d'additifs visés au chapitre 3 de l'annexe IV dudit règlement	150,00 €
Enregistrement, au sens du règlement (CE) n° 183/2005, des installations visées au deuxième alinéa de l'art. 5, aux fins de la fabrication et de la commercialisation d'aliments pour animaux contenant ou non des additifs et/ou des pré-mélanges autres que ceux visés au chapitre 3 de l'annexe IV dudit règlement	500,00 €
Enregistrement, au sens du règlement (CE) n° 183/2005, des installations visées au deuxième alinéa de l'art. 5 aux fins de la production et du mélange, pour les besoins exclusifs de l'exploitation, d'aliments pour animaux contenant des additifs et/ou des pré-mélanges autres que ceux visés au chapitre 3 de l'annexe IV dudit règlement	150,00 €
Enregistrement, au sens du règlement (CE) n° 183/2005, des installations visées au deuxième alinéa de l'art. 5 aux fins de la vente d'aliments pour animaux et du transport d'aliments pour animaux pour le compte de tiers	150,00 €

3. Altre prestazioni

Importi dovuti dagli operatori del settore alimentare all'Azienda USL della Valle d'Aosta, quali diritti per attività varie di controllo ufficiale e/o di prestazioni rese nell'interesse di privati.

3. Autres prestations

Montants dus par les opérateurs du secteur alimentaire à l'Agence USL de la Vallée d'Aoste en tant que droits pour des activités diverses de contrôle officiel et/ou des prestations fournies aux particuliers

Certificato di abilitazione alla vendita di fitofarmaci	€ 35,00
Certificato di potabilità acqua, incluso prelievo (escluso costo analisi)	€ 100,00
Esame commestibilità funghi con certificazione a fini commerciali, più l'importo proporzionale peso della merce:	€ 50,00
a) funghi di coltivazione freschi	€ 0,10 Kg
b) funghi non di coltivazione secchi	€ 0,45 Kg
c) funghi non di coltivazione freschi	€ 0,15 Kg
Partecipazione al corso propedeutico per il rilascio dell'attestato di idoneità alla identificazione di specie fungine commercializzate	€ 115,00
Attestato di idoneità alla identificazione delle specie fungine commercializzate	€ 50,00
Attestazione di idoneità al consumo dei suini macellati a domicilio dei privati per uso familiare,	

per ogni capo (compreso esame trichinoscopico)	€ 10,00
Attestazione di idoneità al consumo dei cinghiali cacciati macellati a domicilio dei privati per uso familiare, per ogni capo (compreso esame trichinoscopico)	€ 10,00
Attestazione di idoneità al consumo di conigli e volatili da cortile macellati a domicilio dei privati per ogni chiamata	€ 10,00
Certificato veterinario per i bovini adulti in macellazione speciale d'urgenza o morti in azienda	€ 20,00
Certificato veterinario per i bovini adulti in macellazione speciale d'urgenza o morti in azienda per gli animali di peso inferiore ai 100 Kg	€ 10,00
Certificati non commestibilità di prodotti alimentari per la distruzione e per la destinazione diversa dall'alimentazione umana	€ 50,00
Certificazione per l'esportazione commerciale per i prodotti alimentari	€ 50,00
Certificazione per l'esportazione commerciale per i prodotti alimentari, in caso di procedure di certificazione attivate dal richiedente	€ 15,00
Prestazioni per certificazione o pareri non previsti dalla normativa sanitaria, richiesti da enti o privati	senza sopralluogo € 50,00 con sopralluogo € 200,00
Controllo di atti d'ufficio per il rilascio di certificazioni sanitarie	€ 20,00
Certificat d'habilitation à la vente de produits phytosanitaires	35,00 €
Certificat de potabilité de l'eau (prélèvement de l'échantillon compris mais coûts de l'analyse exclus)	100 €
Analyse de la comestibilité des champignons et délivrance du certificat à des fins commerciales. Il y a lieu d'ajouter un montant proportionnel au poids de la marchandise, à savoir :	50 €
a) Champignons cultivés frais	0,10 €/kg
b) Champignons non cultivés séchés	0,45 €/kg
c) Champignons non cultivés frais	0,15 €/kg
Participation au cours de préparation à l'attestation d'aptitude à l'identification des espèces de champignons commercialisées	115 €
Attestation d'aptitude à l'identification des espèces de champignons commercialisées	50 €
Certification d'aptitude à la consommation des porcs abattus par les particuliers à leur domicile et à usage familial, pour chaque tête (examen trichinoscopique compris)	10 €
Certification d'aptitude à la consommation des sangliers chassés et dépecés par les particuliers à leur domicile et à usage familial, pour chaque tête (examen trichinoscopique compris)	10 €
Certification d'aptitude à la consommation des lapins et de la volaille abattus par les particuliers, pour chaque appel	10 €
Certificat vétérinaire pour les bovins adultes abattus d'urgence ou morts dans l'exploitation	20 €
Certificat vétérinaire pour les bovins adultes abattus d'urgence ou morts dans l'exploitation (animaux de moins de 100 kg)	10 €

Certificat de non-comestibilité des produits alimentaires destinés à la destruction ou à un usage autre que la consommation humaine	50 €
Certificat pour l'exportation commerciale des produits alimentaires	50 €
Certificat aux fins de l'exportation commerciale des produits alimentaires, dans le cas de procédures de certification engagées par le demandeur	15 €
Certification ou avis non prévus par la réglementation sanitaire et demandés par des organismes ou des particuliers	sans visite des lieux 50 € avec visite des lieux 200 €
Contrôle des dossiers aux fins de la délivrance de certificats sanitaires	20 €

4. Prestazioni previste dal decreto legislativo 194/2008

Per quanto concerne gli importi dovuti dagli operatori del settore alimentare all'Azienda USL della Valle d'Aosta definiti dal d.lgs. 194/2008 si fa riferimento al decreto e alle tabelle ad esso allegate.

Deliberazione 22 maggio 2009, n. 1412.

Autorizzazione alla Società Alpi Scavi S.r.l., di DOUES, all'esercizio di operazioni di recupero di rifiuti (CER 17 05 06) attraverso il ripristino ambientale (R10 E R13) di terreni in loc. Avion, nel Comune di QUART, ai sensi dell'art. 208 del D.LGS. 152/2006.

LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

delibera

1. di autorizzare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 208 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, alla Società Alpi Scavi srl, all'attività di recupero di rifiuti (operazioni R10 e R13 dell'allegato C alla parte quarta del d.lgs. 152/2006), provenienti da operazioni di sfangamento del bacino idroelettrico di La Tour, sito in Comune di QUART, di proprietà della Compagnia Valdostana Acque S.p.A., e destinati al riutilizzo attraverso recupero ambientale nel sito ubicato in Comune di QUART, Avion (Foglio n. 11, map-pali n. 145, 146, 147 e 148), di circa 2.500 mc di fanghi di dragaggio (CER 17 05 06) e di 2.300 mc. di terra vegetale di ricopertura, per un quantitativo complessivo di 4.800 mc;

2. di stabilire che l'autorizzazione è rilasciata con l'obbligo del rispetto degli accorgimenti tecnici indicati nelle relazioni allegate alla richiesta di autorizzazione, oltreché delle seguenti prescrizioni:

– il soggetto autorizzato allo svolgimento delle attività di recupero dovrà posizionare sul perimetro dei terreni interessati dalla

4. Prestations prévues par le décret législatif n° 194/2008

Pour ce qui est des montants dus par les opérateurs du secteur alimentaire à l'Agence USL de la Vallée d'Aoste prévus par le décret législatif n° 194/2008, il est fait référence audit décret et aux tableaux annexés à celui-ci.

Délibération n° 1412 du 22 mai 2009,

autorisant la société «Alpi Scavi srl» de DOUES à effectuer les opérations de traitement des déchets (code CED 17 05 06) par la réhabilitation environnementale (opérations R10 et R13) de terrains situés à Avion, dans la commune de QUART, au sens de l'art. 208 du décret législatif n° 152/2006.

LE GOUVERNEMENT RÉGIONAL

Omissis

délibère

1. Aux termes de l'art. 208 du décret législatif n° 152 du 3 avril 2006, la société «Alpi Scavi srl» est autorisée à effectuer les opérations R10 et R13 (annexe C de la partie IV du décret législatif n° 152/2006) relatives au traitement des déchets issus du nettoyage du bassin hydroélectrique de La Tour, dans la commune de QUART, propriété de la société «Compagnia Valdostana Acque SpA», et destinés à être réutilisés dans le cadre de la réhabilitation environnementale, à Avion, dans la commune de QUART (feuille n° 11, parcelles n°s 145, 146, 147 et 148), d'environ 2 500 mètres cubes de boues de dragage (code CED 17 05 06) et de 2 300 mètres cubes de terre végétale de recouvrement (4 800 mètres cubes au total) ;

2. L'autorisation est délivrée sans préjudice du respect des indications techniques visées aux rapports annexés à la demande d'autorisation, ainsi que des prescriptions suivantes :